Se il drastico calo della domanda di pneumatici, in particolare nel segmento del primo equipaggiamento in Europa, è la causa degli oltre 500 tagli di posti di lavoro in Spagna e Francia, il panorama appare completamente diverso in Ungheria. Il produttore giapponese ha infatti dichiarato di voler triplicare nei prossimi anni la capacità produttiva di gomme per vettura nello stabilimento di Tatabánya. La filiale Bridgestone Tatabánya Termelö Kft, di proprietà al 100% del produttore giapponese, investirà circa 267 milioni di euro per portare la capacità dagli attuari 6.000 pezzi al giorno a 18.000 unità. Il progetto dovrebbe essere terminato per la prima metà del 2017.